



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

COPIA

Numero 10 Del 27-02-2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE Straordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI" AVENTE AD OGGETTO L'IMPIEGO DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA RIDUZIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA, AL CONSEGUIMENTO DI MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA E DI MAGGIORE UTILIZZO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI,

L'anno duemiladieci il giorno ventisette del mese di febbraio, alle ore 10:00 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, all'appello risultano:

- BRAGA ALESSANDRO	P	- BECCALETTO MONICA	P
- MALINI CHRISTIAN	P	- ROSSATO PAOLO	P
- TOTTI GUIDO	P	- PINI PAOLO	P
- ROSSIGNOLI VALENTINO	P	- FRACCAROLI DANIELE	P
- ALTOBEL LUCA	P	- PONSO ANTONELLA MARIA	P
- BERARDO FERNANDO	P	- MATTIOLI MARIO	A
- ALTOBEL MARZIA	P	- SCIPOLO ROBERTO GIORGIO	P
- BEDONI SIMONE	P	- ZINETTI RUDI	P
- CRISTANINI LUCIO	P	-	

Partecipa all'adunanza il Segretario MAZZOCCO CHIARA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BRAGA ALESSANDRO - SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

IL SINDACO - PRESIDENTE

Prende la parola ed illustra l'argomento all'ordine del giorno, dando lettura della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Mattioli Mario esce alle ore 12.15. Sono presenti in aula n. 16 Consiglieri.

Interviene quindi il Consigliere Malini Christian chiedendo chi sono le persone che partecipano attivamente ai tavoli provinciali in materia di tutela della qualità dell'aria.

Il Sindaco Presidente risponde che a sedere ai tavoli, da quando il Sig. Malini si è dimesso dall'incarico di Assessore all'Ecologia, è lui, e che a dicembre, 16 o 17 dicembre, si sono riuniti per avere una preadesione all'iniziativa.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele prende la parola affermando che il suo gruppo non può che essere favorevole alla riduzione di emissioni di CO2 nell'atmosfera; si meraviglia però che sia stato il gruppo Braga Sindaco a proporre tale iniziativa. E' in netto contrasto con la decisione di costruire una centrale a biomasse di enormi dimensioni. Sentire la proposta del gruppo, prosegue il Consigliere Fraccaroli, fa pensare a 2 cose antitetiche:

- l'Amministrazione sta "prendendo per i fondelli" la popolazione di Sanguinetto;
- l'Amministrazione ha una grande confusione.

Chiede dunque informazioni circa il valore delle particelle macro e micro inquinanti e della CO2 emessa nell'aria dalla costruenda centrale, in relazione ai valori previsti dalle direttive e documenti europei. Riafferma il voto favorevole del suo gruppo perché è favorevole alla non immissione in atmosfera di veleni, ma si chiede come l'Amministrazione possa essere favorevole alla costruzione di una centrale fonte di inquinamento ed, al contempo, favorevole ad una diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti. Spera che l'Amministrazione blocchi la costruzione della centrale a biomasse, come ha già fatto il Comune di Cerea nei giorni scorsi. E' certo che le posizioni assunte dall'Amministrazione hanno spalancato le porte all'insediamento.

Il Sindaco Presidente risponde che circa la costruzione della centrale a biomasse non c'è ancora nulla di certo, la convenzione non è ancora stata sottoscritta ed il progetto non è ancora stato presentato al Regione.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele auspica che la conferenza dei servizi, visto il parere negativo espresso dai comuni limitrofi, eccetto Concemarise che ha dato un parere "fumoso", non dia il nulla osta alla costruzione della centrale, continua affermando che l'Amministrazione ha dato l'input per la costruzione della centrale.

Il Sindaco Presidente non è d'accordo su quanto afferma il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele. Continua e precisa che il Comune non ha adottato nessuna convenzione, perché manca la sua firma e le tre ditte interessate alla costruzione della centrale vogliono lavorare in armonia con la popolazione, per questo ci saranno degli incontri con la stessa. D'altra parte, prosegue il Sindaco, se fosse tutto deciso non si capisce il motivo di valutare un progetto a base enzimatica.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele replica che l'unica cosa che il Sindaco può fare è quella di ritirare la convenzione. E' suo compito dire le cose come stanno.

Il Sindaco Presidente risponde che il ritiro della convenzione comporterebbe che le ditte interessate alla costruzione della centrale potrebbero andare direttamente in Regione, mentre il progetto va condiviso con la popolazione.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniela lamenta l'assenza del Sindaco a tutte le riunioni di presentazione della centrale e la negazione dell'uso del teatro al Comitato del No.



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

Il Sindaco Presidente contesta al Consigliere Fraccaroli di non essere attento alle comunicazioni del Sindaco nel contesto delle quali spiegava che l'assenza era determinata dal non disporre dei dati tecnici dell'U.L.S.S. dell'A.R.P.A.V. e dall'A.G.S.M. e quindi non poteva esprimersi nè a favore né contro. Continua facendo presente che assieme all'Assessore Rossignoli Valentino ed al Consigliere Cristanini Lucio sono stati un'intera giornata all'A.G.S.M., azienda specializzata nel teleriscaldamento nel Comune di Verona, alla quale è stato chiesto di predisporre uno studio di fattibilità del teleriscaldamento a Sanguinetto, evidenziando: :

- a. numero di utenze che si possono allacciare al teleriscaldamento;
- b. la riduzione concreta delle sostanze inquinanti presenti nell'aria,
- c. eventuale risparmio di spesa.

Solo dopo aver recepito i dati richiesti all'A.G.S.M. si potrà concedere il nulla osta alla costruzione della centrale a biomasse.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele interviene ribadendo che l'Amministrazione ha aperto le porte ai privati affinché potessero andare in Regione per l'approvazione del progetto per la costruzione della centrale a biomasse, se l'Amministrazione avesse dato il suo diniego alla ditta costruttrice sarebbe andata in altri Comuni e chiede al Sindaco se non ha interesse a formarsi una sua idea autonoma sull'impianto e se si fida ciecamente della Regione.

Il Sindaco replica che l'A.G.S.M. non è un ente nato ieri, possiede competenza ed esperienza; l'incontro è proseguito per l'intera giornata. Dichiaro inoltre che la minoranza tenta di imputargli parole mai pronunciate né mai pensate; una centrale ad energie rinnovabili potrebbe essere fatta a Concamarise o a Cerea.

Il Consigliere Rossignoli Valentino interviene affermando che il Comitato del No di cui il Consigliere Fraccaroli Daniele fa parte è solo un comitato di tipo politico, perché durante le riunioni pubbliche che non dovevano essere politicizzate, sono stati invitati consiglieri ed assessori regionali e provinciali. Precisa di averli informati che stavano facendo la centrale a Legnago; del resto l'opposizione non poteva non saperlo in quanto erano loro amici, assessori di primo piano.

In sala si crea una situazione di disordine ed il Sindaco decide dunque di sospendere la seduta invitando il pubblico ad uscire dalla sala.

In seguito invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale al fine della verifica del numero legale richiesto per la valida costituzione del collegio.

- 1) BRAGA ALESSANDRO - PRESENTE
- 2) MALINI CHRISTIAN - PRESENTE
- 3) TOTTI GUIDO - PRESENTE
- 4) ROSSIGNOLI VALENTINO - PRESENTE
- 5) ALTABEL LUCA - PRESENTE
- 6) BERARDO FERNANDO - PRESENTE
- 7) ALTABEL MARZIA - PRESENTE
- 8) BEDONI SIMONE - PRESENTE
- 9) CRISTANINI LUCIO - PRESENTE
- 10) BECCALETTO MONICA - PRESENTE
- 11) ROSSATO PAOLO - PRESENTE



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

- 12) PINI PAOLO - PRESENTE
- 13) FRACCAROLI DANIELE - PRESENTE
- 14) PONSO ANTONELLA MARIA - PRESENTE
- 15) MATTIOLI MARIO - ASSENTE
- 16) SCIPOLO ROBERTO GIORGIO - PRESENTE
- 17) ZINETTI RUDI - PRESENTE

N. 15 Consiglieri presenti in aula alle ore 12.47 su n. 16 Consiglieri assegnati oltre il Sindaco ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. g) del Decreto legislativo n. 267/2000; risulta assente solamente il Consigliere Mattioli Mario, in quanto allontanatosi prima della discussione della proposta. Sussiste dunque il numero legale richiesto per legge.

Prende la parola il Vice Sindaco, Consigliere Altobel Luca, riferendosi a quanto letto dal Consigliere Fraccaroli relativamente all'incongruenza fra il voto favorevole, del gruppo di maggioranza, circa la costruzione di una centrale a biomasse e l'adesione al patto dei sindaci relativo alla riduzione di emissioni di gas ad effetto serra. A sua volta chiede al Consigliere Fraccaroli Daniele con che faccia possa dire no alla costruzione di una centrale a biomasse andando in giro per il paese con un super suv, macchina tra le più inquinanti e quando si muove pare si muova un esercito. E' facile parlare dell'ambiente, ma bisogna agire, bisogna fare qualcosa per educare alla sensibilità ambientale, bisogna dare il buon esempio anche nella vita quotidiana. Continua affermando che il gruppo di minoranza "Sanguinetto cresce" ha dichiarato che voterà a favore dell'adesione al patto dei Sindaci per l'impegno dell'amministrazione alla riduzione di gas ad effetto serra e si chiede perché non dovrebbe votare a favore della costruzione della centrale a biomasse, energia promossa con enormi sforzi dalla comunità europea. Un altro aspetto positivo della centrale a biomasse, afferma Luca Altobel, è che la stessa porta sviluppo economico a Sanguinetto. Invita dunque a votare a favore dell'adesione al Patto dei Sindaci che recepisce normative ed indirizzi europei. L'Unione Europea sta facendo grandi investimenti sulle fonti rinnovabili, mentre a Sanguinetto e a Casaleone si ascoltano 2 politici che fanno gli scienziati; 1 è un ex parlamentare dei verdi che viaggia in treno e l'altro un candidato alle elezioni regionali con la sinistra europea: un comunista ed un ex verde. Costoro non sono favorevoli neppure alla Nogara mare.

Poi il Consigliere Altobel si rivolge al Consigliere Fraccaroli Daniele ricordandogli che quando erano in maggioranza insieme non era contrario alla Nogara mare, forse perché si va a Sottomarina in 35 minuti anziché in un'ora e trenta ed, in merito, è stata approvata una delibera in Consiglio Comunale..

Risponde il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele, interviene affermando che il suo gruppo è favorevole all'abbattimento di almeno il 20% di gas ad effetto serra, la sua perplessità è come la maggioranza possa votare favorevole alla riduzione dei gas ed alla costruzione di una centrale a biomasse le cui emissioni in atmosfera vanno ad aumentare i gas serra. La Comunità Europea dice che dove l'aria è buona, bisogna mantenerla tale e dove l'aria non è buona bisogna fare il possibile per migliorarla, non vede perché a Sanguinetto che ha l'aria buona deve andare ad inquinare con la costruzione di una centrale a biomasse che andrà a bruciare a 165 tonnellate di paglia al giorno.

Il Sindaco Presidente interviene asserendo anzitutto che gli sembra di essere in un sogno: come già più volte detto, l'analisi delle quantità inquinanti dovrà essere positiva nel bilanciamento tra incremento per il nuovo insediamento e decremento delle emissioni delle caldaie che verranno spente attivando il teleriscaldamento; il via libera alla costruzione della centrale avverrà infatti solo dopo aver analizzato i dati fatti pervenire dalla A.G.S.M. e che tali dati dovranno essere favorevoli.



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele prende atto dell'affermazione fatta dal Sindaco, il quale ha asserito che se i dati presentati dalla A.G.S.M. sono negativi la centrale a biomasse non verrà costruita in caso contrario sì. Si dichiara fiducioso ed attende i valori.

Il Consigliere Rossignoli Valentino fa presente che tutto quello che l'Amministrazione sta facendo è per verificare la veridicità della ditta costruttrice, con atti formali. Nessuno ha intenzione di inquinare il paese. Ha l'impressione che alcuni no siano politici, perché qualcuno a Sanguinetto dice no e dopo va a Cerea e dice sì, ed un'altra cosa grave che ha riscontrato è che un paese liberista come il nostro dica un no a priori ad una ditta privata, che avrebbe potuto andare a chiedere il nulla osta direttamente in Regione senza chiedere nulla a Sanguinetto. Infine fa presente che la CO2 prodotta dalla combustione di paglia, fieno e vegetali è una CO2 che la pianta è in grado di riciclare. Pertanto il sospetto è che il no scrva per cavalcare politicamente la questione ed è connesso a precisi interessi.

Interviene il Consigliere di minoranza Scipolo Roberto Giorgio, affermando che è importante la dichiarazione fatta dal Sindaco in merito ai redigendi studi di fattibilità.

Il Sindaco Presidente fa presente all'assemblea che il concetto è stato ripetuto in più sedute ed informa che i Consiglieri Rossignoli Valentino e Cristanini Lucio sono andati a sottoporre il progetto della centrale al prof. Giocchino Nardini, che ha realizzato la rete di teleriscaldamento a Udine Ovest, il quale dopo averlo analizzato ha asserito che il sistema di filtraggio dell'aria previsto è il miglior oggi disponibile. Il suo potere inquinante è pari a 50 caldaie a pellet, questo però non ci basta. Noi ci fidiamo solo di quanto detto da società pubbliche. Continua affermando che sul terreno confiscato a Galasso si sta predisponendo uno studio di fattibilità di un impianto fotovoltaico

Il Consigliere di minoranza Scipolo Roberto Giorgio chiede cosa succederà al cittadino che ha già provveduto in proprio a migliorare la qualità dell'aria, utilizzando ad esempio la caldaia a condensazione, pannelli fotovoltaici ecc., cosa dovrà fare, sarà obbligato ad allacciarsi al teleriscaldamento?

Risponde il Consigliere Rossignoli Valentino, asserendo che, a suo avviso, basandosi su quello che ha visto in casi analoghi, il privato cittadino non paga direttamente l'allacciamento ma sostiene solo i costi per i consumi. Ricorda che l'allacciamento al teleriscaldamento non è obbligatorio. Un'altra idea sarebbe quella di fare un consorzio i cui proprietari siano i cittadini di Sanguinetto, pertanto gli utenti del teleriscaldamento sono anche soci, versano una quota in base alla partecipazione e partecipano agli utili. Per avere le idee più chiare bisogna sapere se è fattibile la costruzione della centrale. La costruzione della centrale ed il teleriscaldamento dovranno andare di pari passo.

Il Consigliere di minoranza Scipolo Roberto Giorgio interviene chiedendo come deve comportarsi la gente che intende costruire o ristrutturare una casa in considerazione del fatto che il primo stralcio del teleriscaldamento è previsto nel 2012.

Il Consigliere Rossignoli Valentino lo rassicura perché con l'allacciamento al teleriscaldamento l'utente andrà a risparmiare circa dal 30 al 50%.

Interviene il Sindaco dichiarando che il "Patto dei Sindaci" viene fatto anche per poter attingere ai contributi europei per la realizzazione del teleriscaldamento, porta l'esempio fatto dall'Assessore Provinciale Coletto il quale afferma che con il teleriscaldamento a Dobbiaco un albergo di circa quaranta camere paga all'anno per il riscaldamento intorno ad € 12.000,00.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele afferma che anche i Comuni limitrofi sono intenzionati all'allacciamento al teleriscaldamento.

Il Consigliere Rossignoli Valentino interviene specificando che l'energia per il teleriscaldamento non è illimitata, che solo una parte dell'energia termica può essere ceduta a prezzi irrisori, e questa energia termica



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

può andare a riscaldare circa 10.000 – 15.000 persone, non di più. Pertanto sono pochi i Comuni limitrofi che ne beneficeranno. Ricorda inoltre che il Sindaco del Comune di Cerea è contrario alla costruzione della centrale a biogas in località Pozza per partito preso. Comunque tutte le decisioni verranno prese dopo aver letto la relazione presentata dall'A.G.S.M.

Il Consigliere di minoranza Scipolo Roberto Roberto Giorgio prende la parola dissociandosi da quanto detto dal Consigliere Altobel Luca in merito agli studiosi intervenuti al dibattito, affermando la massima stima ha nei confronti del prof. Federico Valerio da lui invitato agli incontri pro si e pro no della centrale, come ha rispettato i due ricercatori di Ferrara. Continua affermando che la cosa più giusta da farsi è la ricerca della verità.

Interviene il Consigliere Altobel Luca affermando che anche lui ha la massima stima per quanto riguarda la professione dei relatori delle varie conferenze fatte, ma fa presente che quello che dicono non può essere preso come oro colato perché essendo schierati politicamente, possono usare queste conferenze fatte in piccoli paesi, per darsi un po' di visibilità, e perché devono ignorare quello che le istituzioni, europee e nazionali, ci dicono.

Se l'Unione Europea incentiva questa tipologia di impianti perché indispensabili per un abbassamento dei gas serra, perché non devo intraprendere questa strada proposta da un'istituzione.

Interviene nuovamente il Consigliere di minoranza Scipolo Roberto Roberto Giorgio facendo presente che alla riunione di Cerea c'erano alcuni iscritti alla AVEPO che non hanno dato la loro disponibilità a portare la materia prima alla centrale.

Il Consigliere Rossignoli Valentino, fa presente che questo non è una sua preoccupazione, ma della ditta costruttrice o di chi darà le dovute autorizzazioni, perché i contratti sottoscritti dagli agricoltori sono una delle clausole per poterle autorizzare da parte della Regione.

Interviene il Consigliere Cristanini Lucio evidenziando che ultimamente i Consigli Comunali sono rivolti solamente a demonizzare l'avversario. Nei Consigli Comunali dovrebbero svolgersi un confronto costruttivo come quello in corso. Nessuno vuole avvelenare l'aria; fa presente che bruciando sostanze vegetali, l'emissione di CO2 nell'aria è nulla. Bisogna arrivare a produrre energia, mantenendo l'aria il più pulita possibile. Bisogna arrivare a bruciare più vegetali ed a piantare più alberi, ma non possiamo fermare il mondo, bisogna solo cercare il modo di produrre energia con la minima emissione di CO2 nell'aria come incentivato dall'Unione Europea. Solo le piante distruggono la CO2 presente nell'aria pertanto piantiamo più alberi. L'alternativa è l'energia atomica

Il Consigliere di minoranza Scipolo Roberto Roberto Giorgio interviene dichiarando che qualcuno afferma che non c'è necessità di produrre altra energia e chiede comunque di riconsiderare una decisione per la comunità di Sanguinetto.

Il Consigliere Rossignoli Valentino afferma che si parla per il Veneto di un aumento del 30-35%.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele prende la parola affermando che i toni devono essere moderati sia da parte della minoranza che da parte della maggioranza; ci deve essere una volontà da parte della maggioranza di venire incontro alla minoranza, ci deve essere più collaborazione e condivisione di determinate regole.

Il Consigliere di maggioranza Pini Paolo chiede dunque al Consigliere Fraccaroli Daniele se il suo impegno ad abbassare i toni prevede la dissociazione dal Comitato del No.

Il Consigliere di minoranza Fraccaroli Daniele conferma quanto detto precedentemente.

Il Sindaco Presidente conclude il dibattito e ricorda che ci sarà ancora possibilità di parlarne.



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo. Una nuova azione risulta quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- il 29 Gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale;
- questa nuova iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un "Piano di Azione" vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- nell'ambito della Campagna Energia Sostenibile per l'Europa (SEE) in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordinerà le azioni relative all'attuazione del Patto dei Sindaci al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020;

Considerato che anche la Corte di Giustizia ha da tempo sottolineato l'importanza degli aspetti ambientali, i quali addirittura sono divenuti coelementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito della disciplina comunitaria di aggiudicazione degli appalti pubblici;

Visto il testo del cd. "Patto dei Sindaci", che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (all. n. 1) e condiviso nel suo contenuto e nella sua ispirazione complessiva e ritenendo altresì che questa amministrazione abbia la volontà di impegnarsi in una serie di iniziative dirette a raggiungere gli obiettivi suindicati;

Atteso che con l'adesione a tale Patto i Sindaci si impegnano, tra l'altro:

- ad attuare gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Comunale);
- a mobilitare la società civile nelle città al fine di sviluppare, insieme a loro, un Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città entro un anno dalla ratifica del Patto dei Sindaci;
- a preparare, su base annuale, un rapporto ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre città;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alla città che ha aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

Considerato che l'Amministrazione Comunale:



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

- intende perseguire obiettivi di sensibilizzazione al risparmio energetico e di incentivo all'adozione di fonti di energia pulita e rinnovabile;
- ritiene che una efficace politica di tutela e risanamento dell'aria non possa prescindere da interventi strutturali finalizzati a ridurre concretamente l'emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera;
- ritiene che la riduzione dell'inquinamento prodotto per il riscaldamento domestico e delle attività produttive possa trovare una positiva soluzione attraverso la realizzazione del teleriscaldamento;
- in particolare l'Amministrazione Comunale sta valutando, per gli aspetti di competenza, due progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa/biogas) che consentirebbero la realizzazione del teleriscaldamento, con riserva di autorizzazione da parte della Regione Veneto e previa verifica della compatibilità ambientale e dei riflessi sulla salute umana nonché condivisione della decisione con la popolazione residente;

Considerato altresì che:

- Il Sindaco e l'Assessore competente partecipano attivamente ai tavoli provinciali in materia di tutela della qualità dell'aria;
- il vigente Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 128 del 21/01/1997, prevede (artt. 94 e seguenti) il risparmio energetico nel riscaldamento degli edifici;
- con ordinanza sindacale n. 52 del R.O., prot. n. 11503 del 30/12/2009 sono state adottate le azioni emergenziali finalizzate al risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, ai sensi della deliberazione di Consiglio Regionale n. 57 dell'11.11.2004 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 3195 del 17.10.2006;

Ritenuto pertanto che l'adesione al Patto dei Sindaci, oltre a rappresentare un impegno cruciale nella politica di rispetto dell'ambiente, aiuterà ancora di più il Comune nel raggiungimento degli obiettivi per il 2020, inseriti nel Patto stesso, anche grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti ed incentivi che possono essere più facilmente messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente ai Comuni che abbiano predisposto i Piani di Azione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000; Posta in votazione dal Sindaco la presente proposta di deliberazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 16

Votanti n. 16

Astenuti //

Voti favorevoli n. 16 (Braga Alessandro, Malini Christian, Totti Guido, Rossignoli Valentino, Altobel Luca, Berardo Fernando, Altobel Marzia, Bedoni Simone, Cristanini Lucio, Beccaletto Monica, Rossato Paolo, Pini Paolo, Fraccaroli Daniele, Ponso Antonella Maria, Scipolo Roberto Giorgio, Zinetti Rudi)

Voti contrari //

espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, al Patto dei Sindaci (Allegato "A"), impegnando il Comune di Sanguinetto nel perseguimento della politica di risparmio energetico sul proprio territorio, al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, attraverso l'attuazione di apposito Piano di Azione, che dovrà essere predisposto, entro un anno dalla data di approvazione del presente atto, e contemplato all'interno del Piano Energetico Comunale con successiva ratifica da parte dell'organo preposto;



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

- 3) Di condividere gli impegni espressi nel documento, impegnandosi ad adottare tutte le iniziative necessarie per il loro rispetto, coinvolgendo la popolazione con iniziative di informazione e sensibilizzazione.



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

PATTO DEI SINDACI
(da inviare a: info@campagnaseeitalia.it)

Il sottoscritto [Nome del Sindaco], Sindaco della città di [Nome della città] si impegna a coordinare, a livello municipale, le azioni necessarie affinché [Nome della città] raggiunga gli obiettivi sull'Energia Sostenibile individuati dalla Commissione Europea per il 2020 ed inseriti nel Patto dei Sindaci qui riportato in allegato. A tal fine si informa che il Consiglio Municipale nella seduta del [data seduta] con Atto N. [inserire numero Atto/protocollo] ha approvato il Patto dei Sindaci dando mandato a me di sottoscriverlo.

Con la collaborazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Focal Point nazionale della Campagna *Energia Sostenibile per l'Europa*, **Il Sindaco si impegna** in particolare a:

- **raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020**, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 20%;
- **predisporre, entro 12 mesi dalla data di ratifica** (Delibera del Consiglio Municipale) del Patto dei Sindaci, **un Piano di Azione partecipato** che includa un inventario base delle emissioni e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti;
- **predisporre un Rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo Piano di Azione** ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
- **organizzare**, in cooperazione con la Commissione Europea, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed altri stakeholders interessati, **eventi per i cittadini** finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- **partecipare e contribuire attivamente alla Conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile.**

[Città], data

FIRMA DEL SINDACO



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

PARERI A SENSI DELL'ART. 49 -COMMA 1- T.U. ENTI LOCALI
(D.lgs. N.267/2000)

Il Responsabile del servizio interessato esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **Favorevole**, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

In data:23-02-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to BOLOGNA CLAUDIO



COMUNE DI SANGUINETTO
Provincia di Verona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BRAGA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MAZZOCCO CHIARA

La presente è copia conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi a partire dal 13-04-2010 - R.P. 267 -

Sanguinetto, li 13-04-10

Il Responsabile del Settore
TOMEZZOLI NICOLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26.04.2010

- A sensi dell'art. 134 -comma 3- del T.U. Enti Locali, dopo giorni 10 di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Sanguinetto, li 26.04.2010

Il Responsabile del Settore
f.to TOMEZZOLI NICOLA
